

LO SPORTELLINO INFORMATIVO TELEMATICO REACH E CLP DELL'EMILIA ROMAGNA

Gli Sportelli Territoriali Informativi (SIT) del'Enterprise Europe Network (EEN)

Antonello Lapalorcia

Ministero dello Sviluppo Economico

Sala Conferenze – Viale della Fiera - Bologna

Mercoledì 28 novembre 2012

L'Agenzia

Regolamenti

 I trattamenti delle
 sostanze chimiche
 problematiche

 Informazioni sulle
 sostanze chimiche

 Le sostanze chimiche
 nella vostra vita

Assistenza

ECHA > Home



07 May 2012

ECHA launches a 12-week public consultation on a draft scientific review report on phthalates DINP and DIDP

The European Chemicals Agency (ECHA), at the request of the European Commission, has reviewed the scientific evidence on the risks posed by articles containing the phthalates DINP and DIDP.

> [Information note on the draft review report \[PDF\]](#)

Ricerca sostanze chimiche

Ho letto e accetto la [clausola di non responsabilità](#)



Latest News

03 May 2012

[ECHA accepts group notification to the](#)

Press Releases

17 April 2012

[ECHA launches new public consultations on](#)
ACT NOW!
**REACH
2013**




ENTERPRISE AND INDUSTRY

European Commission > Enterprise and Industry > Sectors > Chemicals > REACH











Enterprise and Industry

Chemicals

REACH

How does REACH work?

- > Registration
- > Evaluation
- > Authorisation
- > Restrictions
- > Enforcement

Review 2012 and studies

Nanomaterials

Waste

Fees and charges ▼

Chemicals

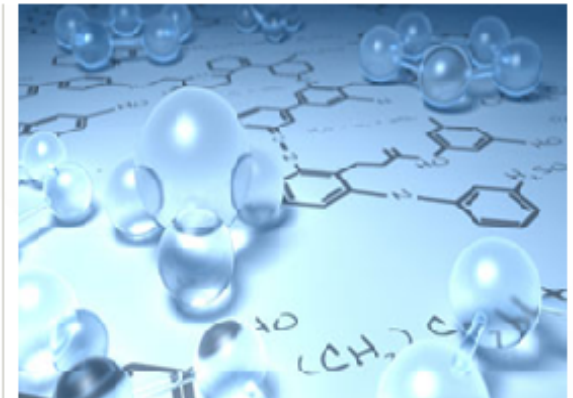
REACH - Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals

REACH is the Regulation on Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals. It entered into force on 1st June 2007. It streamlines and improves the former legislative framework on chemicals of the European Union (EU).

The main aims of REACH are to ensure a high level of protection of human health and the environment from the risks that can be posed by chemicals, the promotion of alternative test methods, the free circulation of substances on the internal market and enhancing competitiveness and innovation.

REACH makes industry responsible for assessing and managing the risks posed by chemicals and providing appropriate safety information to their users. In parallel, the European Union can take additional measures on highly dangerous substances, where there is a need for complementing action at EU level.

Key information for companies, especially SMEs.





ENVIRONMENT

European Commission > Environment > Chemicals > REACH

Home | Who's who | Policies | Integration | Funding | Law | Resources | News & Developments



Chemicals

REACH

Legislation

REACH Review 2012

Enforcement

REACH and Animal Testing

Events

Publications

REACH

REACH is the European Community Regulation on chemicals and their safe use ([EC 1907/2006](#)). It deals with the **Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemical substances**. The law entered into force on 1 June 2007.

The aim of REACH is to improve the protection of human health and the environment through the better and earlier identification of the intrinsic properties of chemical substances. At the same time, REACH aims to enhance innovation and competitiveness of the EU chemicals industry. The benefits of the REACH system will come gradually, as more and more substances are phased into REACH.

The REACH Regulation places greater responsibility on industry to manage the risks from chemicals and to provide safety information on the substances. Manufacturers and importers are required to gather information on the properties of their chemical substances, which will allow their safe handling, and to register the information in a central database run by the [European Chemicals Agency \(ECHA\)](#) in Helsinki. The Agency



NEWS

- ▶ 27/09/2011: REACH Directors
- ▶ 20/05/2011: EU to ban cadmium plastics .
[Read more \(IP/11/520\)](#)
- ▶ 17/02/2011: Six dangerous substances
[Read more \(IP/11/195\)](#)

[More news...](#)



Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals



Accedi | Iscriviti |

Cerca nel sito

Cerca

Contatta
HELPDESK

Navigazione

- ▶ Home
- ▶ Helpdesk
- ▶ Il Regolamento REACH
- ▶ REACH in breve
- ▶ Pre registrazione
- ▶ Registrazione 2013
- ▶ STFF
- ▶ Autorizzazione
- ▶ Navigator
- ▶ ECHA
- ▶ Guide Tecniche
- ▶ FAQ
- ▶ Reach IT e Tuclid 5
- ▶ Notizie
- ▶ Scenari di esposizione e SDS
- ▶ Webinar

Home

Benvenuti

Il **1° giugno 2007** è entrato in vigore il **Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio che, attraverso un unico testo normativo, sostituisce buona parte della legislazione comunitaria attualmente in vigore in materia di **sostanze chimiche** e introduce un sistema integrato per la loro **registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione**.

REACH è l'acronimo di Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals.

Il Regolamento prevede, in particolare, la registrazione di tutte le sostanze prodotte o importate nel territorio dell'Unione in quantità pari o superiore ad una tonnellata all'anno. La registrazione delle sostanze comporta, per i fabbricanti e gli importatori di sostanze e preparati (miscela di due o più sostanze), l'obbligo di presentare all'Agenzia europea una serie di informazioni di base sulle caratteristiche delle sostanze.

In base al principio **NO DATA NO MARKET**, senza la comunicazione dei dati richiesti all'Agenzia europea non sarà più possibile effettuare né l'importazione né la commercializzazione della sostanza chimica.

Per maggiori informazioni sul Regolamento, si rinvia alla sezione [il Regolamento REACH \(CE\) n. 1907/2006](#)

AUTORITÀ COINVOLTE

L'Autorità competente per l'Italia per gli adempimenti previsti dal Regolamento è il [Ministero della salute](#), che opera d'intesa con il [Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare](#), il [Ministero dello sviluppo economico](#) e il Dipartimento per le Politiche comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

HELPDESK

Il [Ministero dello Sviluppo Economico \(MSE\)](#) è l'Autorità incaricata dell'attivazione e della gestione dell'Helpdesk nazionale REACH. Il servizio di supporto alle imprese è, quindi, **pubblico e gratuito**.

Ai sensi dell'art. 124 del Regolamento, l'**Helpdesk è il servizio nazionale designato a fornire informazioni e assistenza tecnica a tutti i soggetti coinvolti nell'applicazione del Regolamento in merito agli obblighi da adempiere, alle responsabilità in cui si incorre e alle procedure da seguire in caso di utilizzo, fabbricazione o importazione di sostanze chimiche.**

L'Helpdesk nazionale mette gratuitamente a disposizione dell'utente, attraverso il proprio sito web, le informazioni e

NAVIGATOR

per l'autorizzazione e le
SVHC in Candidate List

▶ ENTRA



SEA TOOL

Analisi socio-economica
per l'autorizzazione

▶ ENTRA



ACT NOW!

**REACH
2013**





MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO

MINISTRO

SOTTOSGEGRARI

DIPARTIMENTI

GOVERNO



Home » Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica » Incentivi alle Imprese » Commissione dimensione aziendale

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA

INCENTIVI ALLE IMPRESE

† [\[+\] Fondo Innovazione Tecnologica \(FIT\)](#)

† [Progetti di innovazione industriale](#)

† [Regime di aiuto per investimenti produttivi e innovativi](#)

† [\[+\] Programmazione negoziata](#)

† [Interventi di reindustrializzazione delle aree di crisi](#)

† [\[+\] Programmi comunitari 2007-2013](#)

† [Fondo di garanzia per le PMI](#)

† [Tasso attualizzazione e rivalutazione](#)

† [Commissione dimensione aziendale](#)

† [Valutazione e monitoraggio degli incentivi](#)

† [\[+\] Altre misure di supporto](#)

CONTENUTI

COMMISSIONE PER LA DETERMINAZIONE DELLA DIMENSIONE AZIENDALE



La "Commissione per la determinazione della dimensione aziendale ai fini della concessione di aiuti alle attività produttive" è stata costituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico al fine di esaminare le problematiche connesse all'applicazione dei criteri e delle modalità per la determinazione della dimensione aziendale ai fini della concessione di aiuti alle attività produttive, di cui al decreto ministeriale 18 aprile 2005 emanato per fornire indicazioni in merito alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese contenuta nella raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 che, a decorrere dal 1° gennaio 2005, ha sostituito la precedente disciplina.

La Commissione esamina le problematiche formalmente sottoposte esclusivamente da amministrazioni pubbliche, centrali e locali, da soggetti coinvolti nei procedimenti per la concessione di aiuti alle attività produttive, quali ad esempio banche e società finanziarie, e dalle associazioni imprenditoriali. I soggetti abilitati possono inoltrare i quesiti all'indirizzo di posta elettronica rossella.digiacomio@sviluppoeconomico.gov.it.

I le determinazioni della Commissione sono sottoposte alla validazione ed approvazione del Direttore Generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali.

ALLEGATI

- [Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese](#)
- [Decreto ministeriale 18 aprile 2005 - Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese](#)
- [Decreto dirrettoriale 4 ottobre 2005 - Costituzione della Commissione per la determinazione della dimensione aziendale ai fini della concessione di aiuti alle attività produttive](#)

Home » [Garante per le PMI](#)

GARANTE PER LE PMI

| Funzioni

| [\[*\] Spazio per l'imprenditore](#)| [Analisi e studi](#)| [Rassegna per le PMI](#)| [\[*\] Contatti](#)

MISTER PMI - GARANTE PER LE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE




Mister PMI è stato previsto dalla *Small Business Act - SBA (SME Envy)* e istituito con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico.

I suoi compiti principali sono facilitare il rapporto delle PMI con le istituzioni nazionali e locali, monitorare nel nostro Paese l'applicazione delle normative nazionali ed europee, e in particolare della *Small Business Act*, salvaguardando gli interessi delle PMI. Mister PMI lavora a stretto contatto con il responsabile europeo Daniel Calleja Crespo, in collegamento con i Mister PMI dei Paesi europei, per consentire alle PMI italiane di portare la loro visione all'interno dell'UE.

A sensi dell'art. 17 comma 6 della legge 11 novembre 2011 n. 180 (Norme per la tutela della libertà d'impresa, Statuto delle imprese), Giuseppe Tripoli è nominato Garante per le micro, piccole e medie imprese con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2012.

La nomina del Garante recepisce nell'ordinamento italiano la figura comunitaria dello "SME Envy" prevedendone competenze e poteri specifici.

[Strumenti finanziari per le PMI](#) 

Garante delle micro, piccole e medie imprese

Tel. 06 4705 2157

misterpmi@sviluppoeconomico.gov.it

Oggi il problema non è
TROVARE
le informazioni, ma
SELEZIONARLE

SIMPLER (www.simplernet.it/)

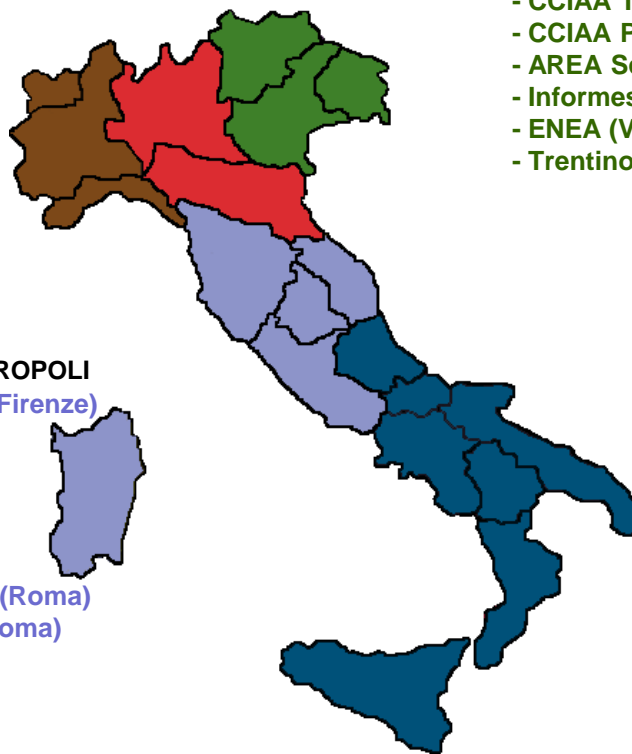
- CESTEC Milano (coordinatore)
- CCIAA MILANO / Az. SPECIALE INNOVHUB
Stazioni Sperimentali per l'Industria
- FAST (Milano)
- ASTER (Bologna)
- Unioncamere Emilia R. (Bologna)
- CCIAA Ravenna / Az. Speciale SIDI
Eurosportello

FRIENDEUROPE (www.friendeuropa.it/)

- UNIONCAMERE DEL VENETO (COORDINATORE)
- Veneto Innovazione (Venezia)
- CCIAA Udine / Az. Speciale I.TER.
- CCIAA Trieste / Az. Speciale ARIES
- CCIAA Pordenone / Az. Speciale Concentro
- AREA Science Park (Trieste)
- Informest Consulting (Gorizia)
- ENEA (Venezia Mestre)
- Trentino Sviluppo (Rovereto - TN)

ALPS (www.alps-europa.eu/)

- CCIAA Torino (coordinatore)
- Unioncamere Piemonte (Torino)
- CONFINDUSTRIA PIEMONTE (TORINO)
- Finpiemonte (Torino)
- CCIAA Aosta / Az. Speciale Attiva
- Unioncamere Liguri (Genova)



BRIDG€conomies (www.bridgeconomies.eu/)

- MONDIMPRESA (COORDINATORE)
- ATS BRIDGE Abruzzo (Unioncamere Abruzzo e CCIAA di L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo)
- Unioncamere Basilicata (Potenza)
- ENEA (Portici - NA)
- Unioncamere Campania (Napoli)
- CCIAA Napoli / Az. Speciale Eurosportello
- Università Federico II (Napoli)
- Confcommercio Campania (Napoli)
- UNIONCAMERE CALABRIA (LAMEZIA TERME - CZ)
- Consorzio SPIN (Rende - CS)
- UNIONCAMERE MOLISE (CAMPOBASSO)
- Unioncamere Puglia (Bari)
- Consorzio Catania Ricerche (Catania)
- Provincia Regionale di Catania (Catania)
- Consorzio ARCA (Palermo)
- Confindustria Sicilia (Palermo)

CINEMA (www.cinema-een.eu/)

- Consorzio Pisa Ricerche (coordinatore)
- CCIAA FIRENZE / Az. SPECIALE METROPOLI
- Consorzio Eurosportello Confesercenti (Firenze)
- Confindustria Toscana
- CCIAA Ascoli Piceno
- Compagnia delle Opere (Pesaro)
- Umbria Innovazione (Terni)
- Centro Estero CCIAA Umbria (Terni)
- Università Tor Vergata-Parco Scientifico (Roma)
- Agenzia Promozione Ricerca Europea (Roma)
- Consiglio Nazionale Ricerche (Roma)
- BIC Lazio (Roma)
- Unioncamere Lazio (Roma)
- Confcommercio (Roma)
- FILAS (Roma)
- CCIAA Cagliari / Az. Speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese
- CCIAA Sassari
- Sardegna Ricerche (Pula - CA)

Ca. 55 membri raggruppati in 5 consorzi regionali

Rappresentati:

- Camere di Commercio (24)
- Associazioni Industriali (6)
- Regioni (10)
- Altri organismi operanti nei settori dell'innovazione, imprenditorialità, etc. (15)

Guidati dal principio:

“NO WRONG DOOR”

(15 volontari formati da 8 membri EEN, ma 55 sportelli disponibili alle imprese e, insieme a questi, tutti i membri delle reti rappresentate nella EEN – network di networks)

- Accordo (9 novembre 2011) tra il Ministero dello Sviluppo Economico, che ospita l'Help Desk italiano Reach, e 8 membri della rete EEN presenti in tutti e cinque i consorzi (volontari)
- Risultato di un processo iniziato nel 2008, quando nel Piano Nazionale di Implementazione del Reach è stata lanciata l'idea di stabilire una collaborazione con i membri italiani della Rete EEN sul Reach
- Forte sostegno da parte dell'ECHA e della Commissione europea

L'accordo è volto specificamente a fornire alle imprese (ad esempio le PMI) a livello locale informazioni e assistenza di primo livello sugli obblighi stabiliti dal regolamento REACH.

I membri della Rete EEN devono:

- fornire informazioni sui principali obblighi derivanti dal Regolamento Reach (registrazione, scadenze, fees, etc): questo significa avvicinare le imprese alla guida dell'ECHA e ai suoi principali strumenti di supporto disseminando informazioni dall'ECHA e dagli Helpdesk nazionali Reach, organizzando workshop e così via;
- Rispondere a domande generali poste da parte delle imprese sul rispetto degli obblighi Reach, mentre le questioni più complesse saranno sottoposte all'Helpdesk nazionale Reach tramite la piattaforma web.

L'unico organismo istituzionale incaricato come helpdesk nazionale, fissato dal regolamento REACH, rimane il nostro Helpdesk presso il Ministero dello Sviluppo Economico

La rete EEN come “sportelli territoriali di informazioni” (in italiano si chiamano Sportelli Informativi Territoriali - SIT) e prima assistenza, intenzionalmente non chiamato helpdesk per non generare confusione nei destinatari

- L'accordo è gratuito per i partner firmatari, i funzionari degli sportelli Reach forniranno informazioni e assistenza alle PMI sul regolamento dell'UE in quanto questo è incluso nei compiti della rete EEN in generale.
- Le risorse finanziarie saranno assegnate, se disponibili, per organizzare corsi di formazione supplementari e eventi informativi

- Una fase di formazione si è svolta prima della firma dell'accordo: lo scorso maggio è stato organizzato un corso di formazione di 4 giornate per il personale degli 8 membri dei EEN (circa 15 persone).
- Nella maggior parte dei casi i tirocinanti erano persone senza alcuna conoscenza in materia di chimica né di legislazione sui prodotti chimici, tuttavia essi avevano familiarità con la normativa comunitaria.

Il corso è stato finanziato dal Ministero della Salute, autorità competente per REACH, ed è stato realizzato in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e altri organismi nazionali coinvolti nell'attuazione del regolamento REACH.

I formatori erano esperti provenienti da tutte le autorità che sono attivamente coinvolti nell'Helpdesk REACH, SEAC, RAC, MSC, Caracal, helpdesk CLP, ecc...

Per quanto riguarda gli argomenti, è stata data priorità a quelli più importanti per le imprese (es. le sostanze presenti negli articoli, registrazione, SIEF e consorzi, tariffe, autorizzazione, comunicazione attraverso la catena di approvvigionamento, fonti di informazione presso l'ECHA, esperienza e sostegno degli helpdesk nazionali REACH ...).

Grazie per la cortese attenzione!

Antonello.lapalorcia@sviluppoeconomico.gov.it